



LEGIO VI FERRATA

Associazione Culturale di Archeologia Sperimentale

Registrato presso l'Ufficio Territoriale di Rimini (TG3)

1 GIU. 2021

2221

e riscossi euro *Esente* con F24/F23 del



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA – I CONVOCAZIONE DESERTA

Verbale di Assemblea Ordinaria del 27/05/2021

L'anno 2021, il giorno 27, del mese di maggio, alle ore 21:00, presso piattaforma Discord, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione Legio VI Ferrata – APS.

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'Art. 7.2 del vigente statuto sociale il Sig. Alessandro Di Leva, verbalizza il Sig. Emiliano Ciaralli.

Il Presidente constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso spedito ai soci sui canali di comunicazione comune così come previsto dall'art. 7.3 dello statuto, contenente il seguente o.d.g.:

1. Adeguamento statutario al Nuovo Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017) dell'Associazione "Legio VI Ferrata – APS" iscritta al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale al n. 7265
2. Varie ed eventuali

l'ora e il luogo della seduta e che trascorsa oltre mezz'ora dall'orario stabilito nell'avviso di convocazione sono presenti n° 13 soci su n° 99 iscritti all'Associazione, fa rilevare che il numero dei soci presenti non raggiunge quello richiesto dallo statuto per la validità delle assemblee in prima convocazione.

Risultano presenti:

Alessandro di Leva
Tania Toso
Alessandro Bana
Giovanni Maugliani
Francesco Pozzi
Giulia Ravaioli
Francesca Pivi

Piero Cechet
Salvatore Serra
Gabriele Cernuschi
Talita Accardi
Denis Mantovani
Fabrizio Olivotto

Dichiara pertanto che l'assemblea non è validamente costituita al fine di deliberare su quanto posto dall'ordine del giorno; dichiara altresì che l'assemblea è andata deserta e scioglie l'adunanza.

Dichiara quindi la riunione rinviata alla seconda convocazione già fissata per il giorno 28/05/2021, alle ore 21:00, presso la stessa sede.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario

Il Presidente



LEGIO VI FERRATA

Associazione Culturale di Archeologia Sperimentale

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA – II CONVOCAZIONE

Verbale di Assemblea Ordinaria del 28/05/2019

L'anno 2021, il giorno 28, del mese di maggio, alle ore 21:00, presso piattaforma discord, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione Legio VI Ferrata – APS.

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'Art. 7.2 del vigente statuto sociale il Sig. Alessandro Di Leva, verbalizza il Sig. Ciaralli Emiliano.

Il Presidente constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso spedito ai soci sui canali di comunicazione comune così come previsto dall'art. 7.3 dello statuto contenente il seguente o.d.g.:

1. Adeguamento statutario al Nuovo Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017) dell'Associazione "Legio VI Ferrata – APS" iscritta al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale al n. 7265
2. Varie ed eventuali

che sono presenti n. 52 soci su n. 99 iscritti all'Associazione. Ogni socio dell'associazione è stato invitato personalmente ad accedere alla piattaforma con un invito personale atto a verificarne l'identità e al fine di controllare la presenza, è stato svolto un appello nominativo ad opera del presidente.

Al termine dell'appello risultano presenti i seguenti soci:

Accardi Talita
Andretta Dario
Angeli Sabrina
Burroni Andrea
Cason Lorenzo
Cechet Piero
Cernuschi Gabriel
Checchetto Antonio
Ciaralli Emiliano
Critelli Elisa
Cutroneo Elena
Daniele Staffieri
Delise Marco
Di Leva Alessandro
Di Liberto Antonino
Di Stefano Cesare
Favaretto Elisa
Fella Basilio
Ferrante Giovanni
Filippi Mirco
Fogan Michela
Foschi Michele
Franzese Maurizio
Gajo Samuele
Gargottich Giulio
Guzzo Omar

Malaman Elisabetta
Mantovani Denis
Massaro Thomas
Maugliani Giovanni
Montanari Mirco
Moscardi Maurizia
Munaò Giuseppe
Olivotto Fabrizio
Pasut Matteo
Piccolomini Serena
Pivi Francesca
Pozzi Francesco
Ravaioli Giulia
Roncali Massimo
Serena Debora
Serra Salvatore
Spagiari Fabio
Stefano Carli
Stradaoli Silvia
Tampieri Christian
Titini Azzurra
Toso Tania
Tretti Simone
Tura Lorenzo
Ubaldi Daniela
Zanitzer Alessia



LEGIO VI FERRATA

Associazione Culturale di Archeologia Sperimentale



Al termine dell'appello dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita nel rispetto dello statuto sociale per la validità dell'assemblea ordinaria di seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Primo punto all'ordine del giorno: Adeguamento statutario al Nuovo Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017) dell'Associazione "Legio VI Ferrata – APS" iscritta al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale al n. 7265

Il Presidente dell'Associazione dà lettura dello statuto nella sua interezza e della modifica statutaria, spiegando che si rende necessaria e opportuna a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore".

Dopo discussione in merito, i soci deliberano all'unanimità di approvare in merito al punto all'odg la modifica statutaria illustrata dal Presidente. Il nuovo testo dello statuto, integrato con le modifiche approvate dall'assemblea viene allegato al presente verbale e ne forma parte integrante.

Il presente atto e l'allegato Statuto è esente dall'imposta di registrazione ai sensi dell'Art. 82, comma 3 del D.Lgs 117/2017

2. Secondo punto all'ordine del giorno: Varie ed eventuali.

Il presidente coglie occasione della massiccia presenza alla riunione per alcune comunicazioni per le quali non è richiesto votazione, riguardo alcune questioni di amministrazione dell'associazione e degli eventi che l'associazione sarà chiamata a presenziare nel breve periodo.

In ordine viene comunicato:

- Nuovo modello privacy: il direttivo a seguito di alcune questioni legate all'utilizzo del materiale fotografico e video per sito e social, ha deciso di preparare un nuovo modulo privacy e di consenso ai dati personali e al materiale in questione che verrà richiesto ai soci di firmare non appena sarà ultimato, al fine di sanare alcuni buchi circa l'utilizzo del materiale video e fotografico in cui compaiono i soci, anche nel caso essi decidano di lasciare l'associazione in futuro. (e non dover rifare il materiale grafico a ogni dimissione di soci).
- Partecipazione evento Montetiffi: il direttivo comunica che l'evento a Montetiffi previsto per il 26 giugno per il quale era stata richiesta presenza, è stato posticipato dall'organizzatore nel mese di luglio per un suo netto miglioramento. La nuova data non è ancora stata comunicata dall'organizzatore.
- Acquisto furgone: il direttivo comunica l'acquisto di un autocarro per lo spostamento agli eventi del materiale associativo anche al fine di sgravare da tale onere il socio Antonio Checchetto, che diligentemente l'ha svolto nel corso degli anni con mezzo proprio. Vengono spiegate anche le scelte che hanno portato all'acquisto del mezzo e sul futuro utilizzo.
- Magazzino di Legione: a seguito dell'acquisto del furgone, si è quindi deciso di rivedere anche l'ubicazione e la gestione del magazzino comune, e potenziare la distribuzione del materiale associativo fra i vari Contubernia (gruppi locali) in cui l'associazione è organizzativamente divisa per luogo e vicinanza.
- Evento Treviglio: il direttivo visto l'imminente evento 11-12-13 giugno a Treviglio, comunica le modalità per la gestione di didattiche e attività in campo. Viene spiegato ai vari responsabili di controllare gli equipaggiamenti necessari per svolgere l'evento in abiti Repubblicani e organizzarsi in caso manchi qualcosa a chi partecipa. Viene richiesto inoltre ai soci che verranno all'evento di organizzarsi con le vettovaglie (cucchiaio, forchetta, coltello, ciotole e bicchieri) sia per



LEGIO VI FERRATA

Associazione Culturale di Archeologia Sperimentale



questioni di rievocazione, sia per la situazione epidemiologica che non prevede che possano esserci prestiti in tal senso da parte della legione ai soci che non dispongono di tali oggetti di stretto uso personale.

- Acquisti di legione: Il consigliere Olivotto illustra gli arrivi degli ordini di legione effettuati e spiega le modalità di distribuzione dello stesso materiale ai primi eventi utili o consegnati ai responsabili presenti delle varie aree al primo evento per facilitarne la distribuzione.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 22:30 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Il Presidente

STATUTO
dell'Associazione di Promozione Sociale

“Legio VI Ferrata - APS”



Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive integrazioni e modifiche, una Associazione di Promozione Sociale avente la seguente denominazione: **“Legio VI Ferrata - APS”**, con sede legale nel Comune di Rimini (RN), operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 – Scopi e attività

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, di seguito indicate con il richiamo alla corrispondente lettera dell'art. 5, comma 1:

i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

k) Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

- operare per elevare costantemente il livello qualitativo, l'immagine e la credibilità della Rievocazione Storica Italiana e favorirne la diffusione;
- organizzare, sia per i soli aderenti che per enti terzi, sia pubblici che privati, manifestazioni di *Living History* quali campi storici, rievocazioni, ricostruzioni, cerimonie, film, banchi didattici e mercato romano, partecipare a feste ed eventi storici con l'allestimento di banchi di antichi mestieri, corsi e quant'altro legato all'argomento;
- promuovere iniziative culturali quali l'allestimento di accampamenti ricreando un'atmosfera di un campo militare romano, di mostre temporanee e/o permanenti, di dibattiti, conferenze, pubblicazioni editoriali e multimediali, atti ad approfondire la conoscenza della storia e delle conseguenze sociali e culturali che da essa derivano, fungendo inoltre da punto di riferimento per coloro che, attraverso il collezionismo, il modellismo, il wargame, lo studio uniformologico e oplogico, si dimostrino appassionati di storia militare;
- effettuare studi e ricerche a carattere storico di ogni genere, livello e grado quali ad esempio militare, oplogico, uniformologico, sociale, musicale, sull'abbigliamento nel corso dei secoli ecc.;
- divulgare quanto appreso o scoperto nel corso dell'attività di “Legio VI Ferrata” allo scopo di trasmettere la conoscenza e perpetuarne la memoria storica;
- consigliare i gruppi di nuova formazione e gli associati che lo richiedano nel reperimento di informazioni, materiali o quant'altro fosse necessario per raggiungere un livello qualitativo elevato di ricostruzione storica ed offrire consulenza in genere per l'organizzazione di feste ed eventi storici;
- collaborare insieme ad altre associazioni, cooperative, organismi e movimenti, sia nella promozione di iniziative culturali e sociali, sia nella gestione di luoghi e strutture conformi a conseguire gli scopi sociali dell'associazione stessa;

- compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione degli scopi istituzionali;
- agire come comitato di coordinamento tra i gruppi di ricostruzione storica italiani aderenti ed i soci della "Legio VI Ferrata" per tutte le attività che si trovino a dover svolgere insieme, sia in Italia che all'estero, per tutte le materie e questioni di interesse comune.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore.

Tali attività saranno deliberate dall'Organo di Amministrazione conformemente alle linee di indirizzo dell'assemblea dei soci.

Art. 3 – Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che ne condividano le finalità e si impegnino a perseguirne lo scopo e a rispettarne lo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri: eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire le finalità di volontariato che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle organizzazioni di promozione sociale.

Il numero degli aderenti è illimitato

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 4.

Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione e di esclusione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Art. 4 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dall'Organo di amministrazione, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'associazione.

L'Organo di amministrazione comunica all'interessato la deliberazione e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima Assemblea degli associati che sarà convocata.

La qualità di socio si perde:

- per decesso in caso di persona fisica, per perdita dei requisiti di legge in caso di persona giuridica;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi, oppure trascorsi due mesi dal sollecito;

- per esclusione:
 - per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 - per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.



L'esclusione dei soci è deliberata dall'Organo di amministrazione. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dall'Organo di amministrazione.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. L'Organo di amministrazione ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte dell'Organo di amministrazione sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 5 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione previo l'adempimento degli obblighi e delle obbligazioni che esse comportano;
- godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatarî;
- per i soci minori di età, il diritto di votare in assemblea solo per atti che non possono comportare una responsabilità per gli stessi anche di natura patrimoniale è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, dai loro esercenti la responsabilità genitoriale;
- prendere visione dei libri sociali dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia previa richiesta motivata e inviata per iscritto all'Organo di amministrazione, che saranno resi disponibili alla prima riunione utile;
- esprimere il proprio voto in assemblea, ogni socio ha diritto ad un solo voto.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari secondo gli indirizzi degli organi associativi.

Art. 6 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- l'Organo di Amministrazione;
- il Presidente;
- l'Organo di revisione legale dei conti;
- l'Organo di Controllo.

L'elezione degli Organi dell'associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.



Art. 7 - L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede l'Organo di amministrazione.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati iscritti da almeno tre mesi nel libro soci ed in regola con il versamento delle quote associative.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 2 deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente dell'Organo di amministrazione almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio ed ogni qualvolta lo stesso Presidente lo ritenga necessario o quando ne facciano richiesta almeno tre membri dell'Organo di amministrazione o un decimo degli associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Organo di amministrazione o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro dell'Organo di amministrazione eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea o informatica da inviarsi a ciascun associato almeno 15 giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

E' ammessa, inoltre, la partecipazione di ogni socio, in Assemblea a distanza, in videoconferenza o in teleconferenza, ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purchè sia possibile verificare l'identità dell'associazione che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio relativamente ad ogni esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- approva eventuali regolamenti;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;
- delibera su tutto quanto viene ad essa demandato dalla legge, dallo Statuto o proposto dall'Organo di Amministrazione;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.

- individua le attività diverse di cui all'ultimo comma dell'art. 2 che precede.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'Organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Art. 8 – L'Organo di Amministrazione

L'Organo di amministrazione è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a nove, eletti dall'Assemblea dei soci. I membri dell'Organo di amministrazione rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili per 3 mandati consecutivi. Possono fare parte dell'Organo di amministrazione esclusivamente gli associati maggiorenni.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti l'Organo di amministrazione decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure l'Organo di amministrazione può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Organo di amministrazione.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri dell'Organo di amministrazione decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Organo.

L'Organo di amministrazione:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- predispone il bilancio;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- predispone l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

L'Organo di amministrazione è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

L'Organo di amministrazione è convocato con comunicazione scritta o tramite gli strumenti informatici oggi disponibili, da inviarsi cinque giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, l'Organo è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i membri.

Di regola è convocato ogni trimestre e ogni qualvolta il Presidente, o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

I verbali di ogni adunanza dell'Organo di amministrazione, redatti in forma scritta a cura del Segretario o da chi ha svolto le funzioni da segretario (nel caso non venga nominato preventivamente) e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 9 – Il Presidente

Il Presidente, nominato dall'Organo di amministrazione, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni dell'Organo di amministrazione, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dall'Organo di amministrazione. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni l'organo di Amministrazione per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare l'Organo di Amministrazione per la ratifica del suo operato.

Art. 10 – L'Organo di Revisione legale dei conti

L'Organo di revisione legale dei conti è nominato nei casi previsti dall'art. 31 D.Lgs. 117/2017 e ha funzioni di controllo amministrativo. L'Organo di revisione legale dei conti resta in carica per la durata dell'Organo di amministrazione ed è rieleggibile. L'Organo di revisione legale dei conti controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni dell'Organo di amministrazione e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art. 11 - Organo di Controllo

È nominato nei casi previsti dall'art. 30 D.Lgs 117/2017.

L'Organo di controllo può essere monocratico oppure costituito in composizione collegiale da tre membri. Se nominato:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 12 – Patrimonio

Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 13 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

1. quote e contributi degli associati;
2. eredità, donazione e legati;
3. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
4. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
5. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
6. entrate derivanti dall'esercizio di attività diverse ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 117/2017;
7. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
8. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
9. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio l'Organo di amministrazione redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 14 – Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

Art. 15 - Assicurazione dei volontari

I volontari sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi del D.Lgs. 117/2017.



Art. 16 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 17 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al D.Lgs 117/2017, al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Art. 18 - Norme transitorie

Le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del RUNTS, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti normativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

Rinvio. li 28/5/2021

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



